



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 40 del 14/03/2013

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO COMPETITIVITA' 7 marzo 2013, n. 414

P.O. DESR Puglia 207-2013. Asse VI - Azione 6.1.7 - Interventi per adeguare il ruolo e la struttura dei Confidi alle nuove regole di Basilea 2 e del Testo Unico Bancario. Avviso per la presentazione di candidature alla procedura negoziata per la concessione di aiuti in regime "de minimis" ai Consorzi fidi aventi sede legale e/o operativa nel territorio della Regione Puglia, nell'ambito di progetti di aggregazione o di iscrizione nell'elenco speciale previsto dall'art. 107 D.Lgs. 385 del 1993 (Testo Unico Bancario) - Determinazione Dirigente Servizio Competitività del 3 aprile 2012, n. 616 - Rettifica errori materiali, specifica criteri base negoziale e pubblicazione relativa modulistica.

Il giorno 7 marzo 2013, in Bari, nella sede del Servizio Competitività, Corso Sonnino 177, è stata adottata la presente determinazione.

IL DIRIGENTE DEL
SERVIZIO COMPETITIVITA'

Visti gli articoli 4, 5 e 6 della L.R. n. 7 del 04/02/1997;

Vista la D.G.R. n. 3261 del 28/07/1998;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. N. 165 del 30/03/2001 e s.m.i.;

Visto il D.P.G.R. n. 161 del 22/02/2008 e s.m.i.;

Vista la DGR 3044/2011 che modifica la DGR 1112/2011 di ulteriore razionalizzazione organizzativa;

Vista la D.D. n. 4/2012, del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali informatici;

Visto l'art. 18 del D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.

Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore dalla quale emerge quanto segue
Premesso che:

Con Decisione della Commissione Europea C(2007) 5726 del 20/11/2007, è stato approvato il

programma Operativo per l'intervento comunitario del Fondo europeo di sviluppo regionale ai fini dell'Obiettivo "Convergenza" nella regione Puglia in Italia, di seguito P.O. FESR 2007-2013;

Con D.G.R. n. 146 del 12/02/2008 la Giunta Regionale ha preso atto di detta decisione comunitaria (B.U.R.P. n. 31 del 26/02/2008) ed è stato definitivamente approvato il Programma Operativo FESR della Regione Puglia per il ciclo di programmazione 2007/2013 modificato con Decisione Comunitaria C(2012) 9313 del 06.12.2012;

Con D.P.G.R. del 24 settembre 2008, n. 886 sono state adottate le disposizioni sull' "Organizzazione per l'attuazione del programma Operativo FESR 2007-2013", successivamente modificate con D.P.G.R. n. 861 del 24/09/2009;

Con Delibera della Giunta regionale n. 750 del 07.05.2009 e successiva Delibera della Giunta Regionale n. 657 del 05.04.2011 si è proceduto all'approvazione del Piano Pluriennale di Asse (PPA) per l'Asse VI, definendone le modalità di attuazione e le risorse finanziarie a disposizione per ciascuna delle linee di intervento e delle singole azioni previste (BURP n. 79 del 03.06.2009), e si è autorizzato il Responsabile della Linea di Intervento 6.1 ad adottare atti di impegno e spese sui capitoli di cui alle citate D.G.R. nei limiti delle dotazioni finanziarie del PPA;

Con delibera della Giunta regionale n. 2574 del 22.11.2011 si è proceduto ad effettuare integrazioni e modifiche al PPA dell'Asse VI, con relative variazioni di bilancio (BURP n. 193 del 14.12.2011);

Con DGR n. 2941 del 29.12.2011 con la quale la Giunta Regionale ha approvato il nuovo PO FESR 2007-2013 della Regione Puglia come adottato dalla Commissione Europea con Decisione C(2011)9029 del 1 dicembre 2011 (BURP n. 7 del 16.01.2012);

Con D.G.R. n. 98 del 23/01/2012 la Giunta Regionale ha adeguato gli atti di nomina dei Responsabili delle Linee di intervento del P.O. FESR 2007/2013, nonché i PPA come approvati al nuovo modello organizzativo e per l'effetto ha individuato i responsabili delle Linee di Intervento.

Considerato che:

In data 12 aprile 2012 è stata pubblicata sul BURP n. 53 la Determinazione Dirigenziale n. 616 del 3 aprile 2012, recante "Avviso per la presentazione di candidature alla procedura negoziata per la concessione di aiuti in regime "de minimis" ai Consorzi fidi aventi sede legale e/o operativa nel territorio della regione Puglia, nell'ambito di progetti di aggregazione o di iscrizione nell'elenco speciale previsto dall'art. 107 D.Lgs. 385 del 1993 (Testo Unico Bancario)";

per mero errore materiale, all'art. 7, lett. i) dell'Avviso, con riferimento agli argomenti da sviluppare nella relazione inerente all'organizzazione interna del confidi, nel punto 1.7 del Capitolo 1 è stato ripetuto quanto già riportato al punto 1.5;

Tale Avviso prevede, all'art. 7 B) "Valutazione domande di accesso", che la Regione Puglia valuti le domande di accesso in base ai seguenti criteri:

- Adeguatezza dell'organizzazione interna;
- Adeguatezza economica e patrimoniale;
- Esperienze e requisiti professionali con particolare riguardo ai volumi di garanzia prestata ed alle perdite realizzate in rapporto ai rischi intrapresi;

L'Avviso prevede, all'art. 7 C) "Fase negoziale", che la Regione Puglia effettui la valutazione istruttoria del progetto presentato, finalizzata a verificarne la fattibilità tecnica, economica e finanziaria;

Con Determina del Dirigente del Servizio di Competitività n. 1908 del 16 ottobre 2012, per le attività di istruttoria a valere sull'Azione 6.1.6, la Regione si è avvalsa dell'Assistenza tecnica di Puglia Sviluppo S.p.A., già Organismo Intermedio per l'attuazione dei regimi di aiuto previsti nell'Asse VI del PO FESR Puglia 2007-2013.

Rilevato che:

si rende necessario procedere alla correzione dell'errore materiale individuato all'art. 7, lett. i) dell'Avviso, assegnando sub-punteggi a n. 6 capitoli della Relazione sulla struttura organizzativa interna;

prima di avviare l'attività istruttoria finalizzata alla valutazione delle domande di accesso, è necessario esplicitare i sub-criteri di valutazione con i relativi sub-punteggi;

nell'ambito dell'attuazione della misura 6.1.6 (Avviso BURP 16/08/2012) la Regione ha individuato i sub-criteri e i sub-punteggi, ai fini della valutazione dei seguenti criteri:

- Adeguatezza economico-finanziaria;
- Esperienza con riguardo ai volumi di garanzia prestata ed alle perdite realizzate;
- Adeguatezza dell'organizzazione interna;
- Piano delle attività dei soggetti proponenti;

i criteri di valutazione dell'azione 6.1.6 fanno riferimento ai medesimi criteri di valutazione definiti nell'azione 6.1.7;

Ritenuto che:

è opportuno ai fini della valutazione delle domande di accesso a valere sull'azione 6.1.7, adottare i medesimi sub-criteri e sub-punteggi, definiti per l'azione 6.1.6;

è necessario ammettere alla successiva fase negoziale solo le istanze che al termine della fase istruttoria abbiano raggiunto un punteggio minimo pari a 14;

occorre fornire uno schema di formulario per la presentazione del piano degli investimenti al fine di poterne verificare la fattibilità tecnica, economica e finanziaria;

è, altresì, opportuno che la Regione si avvalga dell'assistenza tecnica di Puglia Sviluppo S.p.A., già Organismo Intermedio per l'attuazione dei regimi di aiuto previsti nell'Asse VI del PO FESR Puglia 2007-2013, sia per la valutazione delle domande di accesso che per la fase negoziale;

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 28/2001 e ss.mm. e ii.:

“Si dichiara che la presente deliberazione non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiunto rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale”

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate:

- di approvare l'allegato I alla presente determinazione, contenente i sub-criteri per la valutazione delle domande di accesso;

- di ammettere alla fase negoziale solo le istanze che hanno conseguito un punteggio almeno pari a 14;

- di approvare l'allegato II alla presente determinazione, contenente lo schema del formulario da utilizzare per la presentazione del piano degli investimenti relativi alla successiva fase negoziale, al fine

di verificare la fattibilità tecnica, economica e finanziaria del progetto;

- di ammettere ai benefici di cui all'Avviso in oggetto, i Confidi che hanno presentato un progetto valutato con esito positivo in riferimento alla fattibilità tecnica, economica e finanziaria;

- di approvare l'allegato III alla presente determinazione, contenente lo schema di Relazione istruttoria da utilizzare per la valutazione delle domande di accesso e dei progetti presentati;

- di avvalersi dell'assistenza tecnica di Puglia Sviluppo S.p.A., già Organismo Intermedio per l'attuazione dei regimi di aiuto previsti nell'Asse VI del PO FESR Puglia 2007-2013, sia per la valutazione delle domande di accesso che per la fase negoziale.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul portale [www. sistema.puglia.it](http://www.sistema.puglia.it) e sul B.U.R.P.

Il presente provvedimento, redatto in un unico esemplare, è immediatamente esecutivo e sarà notificato a Puglia Sviluppo S.p.A., ai sensi dell'art. 16 comma 3 del D.P.G.R. n. 161 del 22/02/2008 "Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia".

Il Dirigente del Servizio
Pasquale Orlando